



Comune di Lavagna
Provincia di Genova
Servizi alle Imprese e al Territorio – Protezione Civile

ORDINANZA N. 122
Protezione civile n.1/2012

Lavagna, 15.10.2012

Oggetto: Norme comportamentali di autoprotezione da adottare sul territorio comunale da parte della popolazione nelle aree soggette a rischio di inondazione nell'ambito della prevenzione generale di protezione civile.

ORDINANZA DEL SINDACO

Su proposta dell'Assessore alla Protezione Civile Dott.ssa Laura Bacchella;

IL SINDACO

Viste:

- la Legge del 18 maggio 1989 n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) che, individua l'attività di prevenzione e di allerta svolta dagli enti periferici operanti sul territorio e s.m.i.;
- la Legge del 24 febbraio 1992 n.225 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile), che individua le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n.112 che conferisce funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n.59;
- la Legge Regionale del 17 febbraio 2000 n.9 che adegua la disciplina e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed anticendio; in particolare l'art.6 prevede, al comma 1 che i Comuni concorrano all'organizzazione delle attività di protezione civile nel rispetto della disciplina stabilita dall'art.15 della L.225/92 e dell'art.108 del D.Lgs. 112/98 ed ad essi spetta la competenza di "fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza con i mezzi ritenuti più idonei nonché attivare opportuni sistemi di allerta";
- il Piano Comunale di Emergenza approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 28.06.2005.

Considerato che:

- recenti eventi alluvionali hanno colpito il territorio ligure causando ingenti danni alle persone e alle cose interessando anche porzioni di territorio non evidenziate come a rischio nelle cartografie dei Piani di Bacino;
- il Signor Prefetto di Genova con nota prot. 43465 del 22.11.2011 ha sottolineato la necessità di emanare ordinanze che riportino le norme minime precauzionali da porre in atto da parte della popolazione nelle aree a maggior rischio;
- la Regione Liguria in conseguenza dei suddetti eventi alluvionali ha emanato le Deliberazioni di Giunta n.1489 del 06/12/2011, n.1657 del 29/12/2011, n.17 e 34 del 13.01.2012, n.678 del 05.06.2012 con le quali in particolare ha disposto che i Comuni verificchino l'adeguatezza dei piani di emergenza e che procedano ad una ricognizione degli elementi presenti nelle aree a rischio,



Comune di Lavagna

Provincia di Genova

Servizi alle Imprese e al Territorio – Protezione Civile

nonché alla indicazione di norme comportamentali alla popolazione da adottare in caso di emergenza;

- si è attivata la ricognizione nelle ampie zone, anche densamente abitate, degli elementi presenti nelle aree a rischio come definite dal vigente Piano di Bacino quali a maggior rischio e come accertate dal Comune;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004 n. 877, approva la “ Carta della Criticità ad uso di Protezione Civile ” che individua tra le altre criticità le fasce inondabili tratte dai Piani di Bacino, nonché le aree a pericolosità di frana;

- l’articolo 150 del Codice di Procedura Civile che consente, “quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti”, la notificazione per pubblici proclami.

Atteso che:

- l’evento meteorologico previsto dall’**Avviso** per temporali determina uno scenario con effetti al suolo dovuti a strutture precipitative organizzate, quali sistemi convettivi a mesoscala (MCS) e/o sistemi frontali, con locali forti colpi di vento, trombe d’aria, grandine e fulmini; tali effetti insistono su ampie porzioni del territorio regionale (estensione tipica delle Zone di Allerta) e non sono quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l’incolumità delle persone;

- l’evento meteorologico previsto dall’**Allerta 1** determina uno scenario idrologico che configura allagamenti diffusi in ambito urbano ed extraurbano; configura inoltre un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti che possono provocare inondazioni localizzate nelle aree contigue all’alveo e possibile innesco di frane e smottamenti localizzati sui versanti; moderata pericolosità per l’incolumità delle persone e beni;

-L’evento meteorologico previsto dall’**Allerta 2** (massima allerta) determina uno scenario idrologico che configura un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti in grado di provocare fuoriuscita delle acque, rottura degli argini, sormonto dei ponti e passerelle ed inondazione delle aree circostanti e dei centri abitati e probabile innesco di frane e smottamenti dei versanti in maniera diffusa ed estesa; elevata pericolosità per l’incolumità delle persone e beni;

-lo stato di allerta verrà comunicato alla popolazione mediante i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Emergenza quali radio, televisione, invio sms, display informativi, mezzi acustici mobili e ogni altro mezzo ritenuto idoneo.

Ritenuto opportuno e necessario mantenere e sviluppare un alto livello di informazione alla cittadinanza a livello centrale e nelle frazioni, rafforzando la consapevolezza della popolazione che ivi risiede e/o di coloro che operano in edifici ricadenti nelle aree potenzialmente a rischio, tramite una più consapevole e partecipata conoscenza dei comportamenti responsabili da tenersi in occasione di eventi calamitosi.

Rilevato che:

-in esecuzione di quanto sopra sono state considerate zone soggette a inondazione quelle individuate dai Piani di Bacino, dalle cartografie approvate e dalle tavole redatte a seguito di sopralluoghi effettuati, dai tecnici della Civica Amministrazione pubblicate sul sito del Comune di Lavagna ed allegate alla presente ordinanza che permettono una più puntuale e conoscenza del territorio e informazione ai cittadini interessati;



Comune di Lavagna
Provincia di Genova
Servizi alle Imprese e al Territorio – Protezione Civile

Che di fatto :

-le zone interessate sono ubicate e interessano tutta la piana del centro cittadino ivi comprese le aree a questo adiacenti e periferiche non sopraelevate, la Borgata Moggia sino al confine con il Comune di Cogorno come indicato nella Tavola n.1 Entella – Fravega (allegato n.1), la Frazione di Cavi Borgo come indicato nella Tavola n.2 Barassi (allegato n.2) in conformità anche alle specifiche tabelle di censimento dei locali interrati e seminterrati per singole unità immobiliari (allegati n.4 - n.5 –n.6) e tutte le aree adiacenti a corsi d’acqua tombinati e/o a cielo libero lungo la fascia costiera (per una fascia di ml. 50 dall’asse dell’alveo) come indicato nella Tavola n.3 Rii significativi (allegato n.3).

Che coseguentemente si rende necessario adottare specifiche norme minime comportamentali quali misure precauzionali che la popolazione **devono tassativamente osservare nelle zone suddette** soggette a possibile inondazione in concomitanza con l’emanazione dello stato di avviso o allerta meteo da parte della Regione Liguria.

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si richiama integralmente:

DISPONE

A tutta la popolazione, in concomitanza dell’attivazione dell’**Avviso per temporali, dello stato di ALLERTA 1 e 2 (massima Allerta)** l’osservanza delle seguenti norme comportamentali che costituiscono misure precauzionali di protezione civile:

Prima dell’evento meteorologico previsto e fino al suo verificarsi ovvero fino alla revoca dell’avviso o dell’allerta:

- per gli abitanti negli immobili ricompresi nelle zone sopradette, evitare di occupare o pernottare nei locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
- predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall’allagamento (parcheggi di cornice, viabilità sopraelevate sempre negli appositi stalli);
- interruzione di tutte le attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari;
- **in Allerta 2 (massima allerta)** non sostare su passerelle e ponti e nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
- limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità tenendo anche conto che in Allerta 2 gli eventi all’aperto, manifestazioni, eventi sportivi ed il mercato giornaliero e settimanale saranno sospesi;
- divieto di tutte le attività in alveo e nelle aree adiacenti e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla TV e da tutte le altre fonti di informazione;
- verificare gli aggiornamenti della situazione evidenziata nei pannelli luminosi (ove presenti) e nella cartellonistica;
- consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it – allerta on line);
- consultare il sito del Comune di Lavagna www.comune.lavagna.it.



Comune di Lavagna
Provincia di Genova
Servizi alle Imprese e al Territorio – Protezione Civile

ORDINA

Al verificarsi e durante l'evento meteorologico:

- allontanarsi dai locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili e non rientrarvi fino a cessato evento;
- non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti nei sottopassi;
- limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari, tenendo anche conto che in Allerta 2 gli eventi all'aperto manifestazioni, eventi sportivi, i mercati saranno sospesi;
- rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in un ambiente sicuro;
- non tentare di raggiungere la propria abitazione, ma cercare riparo presso la postazione più vicina e sicura;
- staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purchè tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano predetto o in locali inondabili;
- divieto di tutte le attività in alveo e nelle aree adiacenti;
- prima di abbandonare la zona in sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla Tv;
- verificare gli aggiornamenti della situazione evidenziata nei pannelli luminosi (ove presenti) e nella cartellonistica;
- consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it – allerta on line);
- consultare il sito del Comune di Lavagna www.comune.lavagna.it.

Nel caso in cui lo stato di allerta (di tipo 1-2) intervenga ad evento meteorologico in corso devono essere messe in atto le misure di cui al precedente paragrafo.

DISPONE

Le planimetrie allegate alla presente ordinanza e le relative tabelle di riferimento costituiscono integrazione puntuale del piano di prevenzione e emergenza di protezione civile vigente quale quadro conoscitivo di pericolosità idraulica e **in tali ambiti devono essere quindi osservate tassativamente** le misure e indirizzi cautelari previsti dalla presente ordinanza in termini di prevenzione e protezione.

Tali atti costituiscono nelle more di verifica di coerenza con la pianificazione urbanistica tavole di base ed analisi preliminare per la verifica di coerenza delle iniziative previste dagli strumenti di pianificazione per la ricollocazione degli elementi a maggior rischio e/o assunzione di accorgimenti finalizzati a rendere gli immobili il più possibile compatibili con l'inondabilità mediante accorgimenti tecnico costruttivi finalizzati a riduzione del rischio dei locali e edifici esistenti e interventi di previsione.

DISPONE ALTRESI'



Comune di Lavagna

Provincia di Genova

Servizi alle Imprese e al Territorio – Protezione Civile

- 1) Che la presente Ordinanza Sindacale abbia efficacia immediata ai sensi dell'art.21 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, venga affissa e resa consultabile sito del Comune di Lavagna e venga diffusa secondo le modalità per mezzo di comunicato stampa, siti web, liste e-mail, pubblici manifesti ed ogni altro strumento di comunicazione di ordine generale.
- 2) Di inviare il presente provvedimento per conoscenza:
 - Alla Prefettura di Genova.
 - Alla Regione Liguria Settore Assetto del Territorio – Protezione Civile.
 - Alla Provincia di Genova.
 - Alla Questura di Chiavari.
 - Alla Stazione Carabinieri di Lavagna.
 - Alla Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Lavagna.
 - Alla Capitaneria di Porto DELEMARE Lavagna.
 - Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova.
 - All' ASL 4 Chiavarese.

MANDA

Al Servizio comunicazione per la diffusione del presente provvedimento per mezzo di comunicati stampa, siti web, liste e-mail ed ogni altro strumento di comunicazione di ordine generale;

Al Servizio Attività Produttive per quanto di rispettiva competenza alla comunicazione alle Associazioni di categoria dei consumatori e dei Commercianti, nonché alla Camera di Commercio e specificatamente agli operatori del mercato settimanale e giornaliero;

Al Servizio LL.PP. per la attivazione e comunicazione che riguarda le unità immobiliari di proprietà comunale e di interesse generale quali asili, scuole, impianti sportivi ed altri locali aperti al pubblico, sociali, socioassistenziali e ospedaliere ubicate negli edifici o immobili ricompresi nelle zone interessate dalla presente ordinanza affinché adottino quanto previsto dai rispettivi piani evacuazione e/o messa in sicurezza e ove ancora sprovviste provvedano alla redazione e al deposito presso il Comune di Lavagna entro 90 gg. dalla presente ordinanza, ottemperando comunque nelle more della redazione, nel regime transitorio, **in caso di evento** a quanto da questa previsto;

Al Comando Polizia Municipale affinché, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, verifichi l'adempimento di quanto ordinato dal presente provvedimento.

INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

- al Tribunale Amministrativo della Regione Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso;
- al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL SINDACO
(Giuliano Vaccarezza)
f.to in originale